

GIOVEDÌ
su il PIONIERE
dell'Unità

L'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

«Come si fabbrica

uno spettacolo in TV»

Importante appello a tutte le forze che si richiamano al socialismo

Togliatti: siamo pronti a discutere

nuove forme di unità

Roma
Amendola: «Il socialismo avanza nella pace»
Aperta la campagna di tesseramento alla FGCI - Il discorso di Occhetto

In un comizio a Genova davanti ad una grande folla il segretario del PCI afferma che nel Paese è maturata la coscienza della necessità di una profonda svolta democratica negli indirizzi di governo per avanzare verso il socialismo
Dalla nostra redazione
GENOVA, 17. Oggi in Italia viviamo un momento in cui la classe operaia e le classi lavoratrici hanno coscienza di poter modificare qualche cosa degli indirizzi che sono stati seguiti fino ad ora e hanno coscienza che si apre in pari tempo il problema dell'accesso alla direzione politica del Paese di un nuovo blocco di potere nel quale esse abbiano la parte che loro spetta. Questo è il vero problema di fondo che si dibatte nel corso della crisi politica che oggi attraversa l'Italia...

Oggi Moro presenta ai leader il compromesso vistato da Segni

Secco ultimatum doroteo al PSI



RAVI - Alcuni dei minatori «sepolti vivi» nel corso dell'ultima occupazione dei pozzi

Drammatici sviluppi in Maremma

Rioccupata a Ravi la miniera Marchi

La decisione è stata presa unitariamente dai sindacati in segno di protesta contro il fallimento delle trattative. Gravi responsabilità della D.C.

Dal nostro corrispondente GROSSETO, 17. Dalle 23.30 di questa notte i minatori di Ravi hanno occupato di nuovo la miniera Marchi, asserendo in fondo al pozzo «Vignaccio», nelle viscere della terra, a 310 metri di profondità. Tale decisione, presa unitariamente dai sindacati e dal comitato di agitazione in segno di protesta contro il fallimento delle trattative in sede provinciale, è stata attuata nel massimo riserbo, cogliendo così di sorpresa la stessa direzione della miniera...

Un editoriale ufficiale del «Messaggero» impone al PSI l'accettazione di tutte le condizioni della destra - Difficoltà negli incontri fra gli esperti sul programma economico

Come era stato previsto e annunciato, ieri Moro ha salito le scale del Quirinale per recare in visione a Segni la bozza del testo di compromesso che oggi, alle ore 10.30, porterà in discussione nella nuova riunione collegiale con i leader del partito. La via di Moro a Segni si è verificata al mattino, è naturalmente, il presidente incaricato dall'uscita dal colloquio non ha rilasciato dichiarazioni di sorta. Ma anche in assenza di precisazioni ufficiali sul contenuto del colloquio non è difficile arguire su quali argomenti fosse essersi svolta la conversazione fra Segni, in veste di supervisore, e Moro...

Per impedire una giunta unitaria

Pesante intervento della direzione del PSI sulla Federazione d'Aosta

Si vota in 85 comuni
Stasera i risultati
Alle ore otto di ieri mattina hanno avuto regolarmente inizio le elezioni negli ottantacinque comuni italiani in cui si devono rinnovare i consigli comunali. La consultazione, come abbiamo annunciato, interessa circa 220 mila elettori di varie province in diciotto comuni, sugli ottantacinque, il voto col sistema proporzionale, trattandosi di centri con popolazione superiore al diecimila. Le operazioni di voto, sospese ieri sera alle 22, riprenderanno stamane alle 7 e si concluderanno alle 14, ora in cui avrà inizio lo spoglio delle schede nei 487 seggi istituiti nei vari centri. Alle ore 18 di ieri le percentuali dei votanti nei principali centri erano le seguenti: Casal di Principe e Mandragone (Caserta) rispettivamente 58 e 63 per cento; Lucera e San Ferdinando di Puglia (73,5 e 72,3 per cento); Porto San Giorgio (Ascoli P.) 75,3 %; Palmi (Reggio Calabria) 71,5; Casoria (Napoli) 65,3; Castellana Grotte (Taranto) 79; Paola e Castrovolari (Cosenza) rispettivamente 68,1 e 68,5; Cento (Ferrara) 83,5; Oderzo (Treviso) 54,7 per cento.

Grande movimento per la riforma agraria
Oltre 2000 manifestazioni contadine

Oggi lo sciopero regionale dei braccianti siciliani
Il quadro delle due giornate di lotta che si sono svolte nelle campagne per realizzare misure di riforma agraria, si presenta veramente imponente. Tenendo conto degli scioperi dei contadini, delle assemblee grandi e piccole che tra sabato e ieri sono state tenute, indette dai sindacati agricoli della CGIL e dall'Alleanza nazionale dei contadini, si giunge a queste conclusioni: 1) il movimento ha interessato praticamente tutto il paese e il numero dei centri agricoli mobilitati supera i due mila; 2) il carattere fondamentale di tale movimento è di aver dato espressione ad una larghissima unità attorno alla rivendicazione della riforma agraria, quale elemento qualificante del programma del nuovo governo. In merito il presidente dell'Alleanza dei contadini, compagno gen. Emilio Sereni, parlando ad una grande assemblea tenuta a Montalcino (Siena), ha sottolineato come fossero presenti, lì e nelle altre manifestazioni che si sono svolte nel paese, lavoratori e forze che possono avere diversi orientamenti rispetto alla formazione del nuovo governo. Ma ciò che ci unisce — ha detto Sereni — è la rivendicazione di giungere subito ad una riforma agraria che dia ampio e democratico potere agli enti di sviluppo: è l'esigenza di arrivare subito ad una riforma democratica della Federconsorzi; di dare assistenza e previdenza ai lavoratori dei campi; di realizzare una nuova politica per l'azienda contadina. Qualunque governo voglia operare nell'interesse delle classi meno abbienti — della campagna ma anche della cit-

Clamoroso voltafaccia dei membri «autonomisti» del direttivo - L'Union Valdotaie conferma la sua decisione

Dal nostro inviato AOSTA, 17. L'assemblea generale dei dirigenti delle sezioni dell'Union Valdotaie ha approvato oggi, a stragrande maggioranza, la decisione presa venerdì dal Comitato centrale del movimento di ricostruire una giunta unitaria con PCI e PSI. Al termine della riunione, durata oltre cinque ore, il presidente dell'UV, avv. Severino Caveri, alla presenza di parecchi dirigenti dell'Union, fra i quali i parlamentari Gex e Chabod, ha rilasciato alla stampa la seguente dichiarazione: «Dopo due riunioni del comitato esecutivo, una riunione del comitato centrale e ripetute riunioni di delegati con i vari partiti, ha avuto luogo il dibattito conclusivo, nella riunione dell'assemblea generale dell'Union Valdotaie. Dopo un'ampia, elevata ed esauriente discussione nella quale si è dato prova di maturità politica e democratica, ha prevalso la mozione numero due, presentata dalla signora Chanoux, dall'avvocato Caveri, da Pietro Fosson, da Vittorio Rosset, dall'avvocato Filiettoz e altri, che non esclude la formazione di una nuova maggioranza quando il governo centrale avrà mantenuto le ripetute promesse di questi sedici anni e avrà mutato la sua politica nella Valle d'Aosta, ponendo fine alle invadenze del comitato di coordinamento e portando a soluzione i più importanti problemi economici e sociali della Valle d'Aosta. Tale mozione è stata approvata con 91 voti favorevoli, mentre 28 voti sono toccati alla mozione del senatore Chabod, del presidente della Giunta regionale avv. Oreste Gex e all'onorevole Gex che sosteneva, in attesa degli adempimenti costituzionali e degli altri punti sopra accennati, l'opportunità della formazione di una giunta minoritaria UV, PSI, PSDI, con l'appoggio esterno di tutti gli altri partiti. Ultimo rilievo: nessuna astensione nella votazione». Come risulta dall'esito del voto, nella riunione dei dirigenti unionisti di base, la maggioranza a favore dello schieramento U.V., PCI, PSI (oltre il 70 per cento dei voti) è stata ancora più netta di quella manifestata in seno al comitato centrale per la stessa soluzione. Della riunione del direttivo della Federazione socialista valdostana, che doveva decidere l'atteggiamento del PSI circa la formazione del governo regionale, non si conoscono le conclusioni ufficiali. Nessun comunicato o dichiarazione sono stati emanati in proposito. Sembra tuttavia legittimo presumere che il direttivo socialista abbia votato a grande maggioranza per la riconferma dell'alleanza con il PCI e l'Unione Valdotaie. La supposizione è avvalorata dalle dichiarazioni che il dott. Bruno Somaschini, inviato ad Aosta dalla direzione nazionale del PSI, ha fatto al termine della riunione, protrattasi ininterrottamente dalle 15 alle 20.30. Somaschini avvicinato Pier Giorgio Betti (Segue a pagina 6)

Manifestazione antifranchista

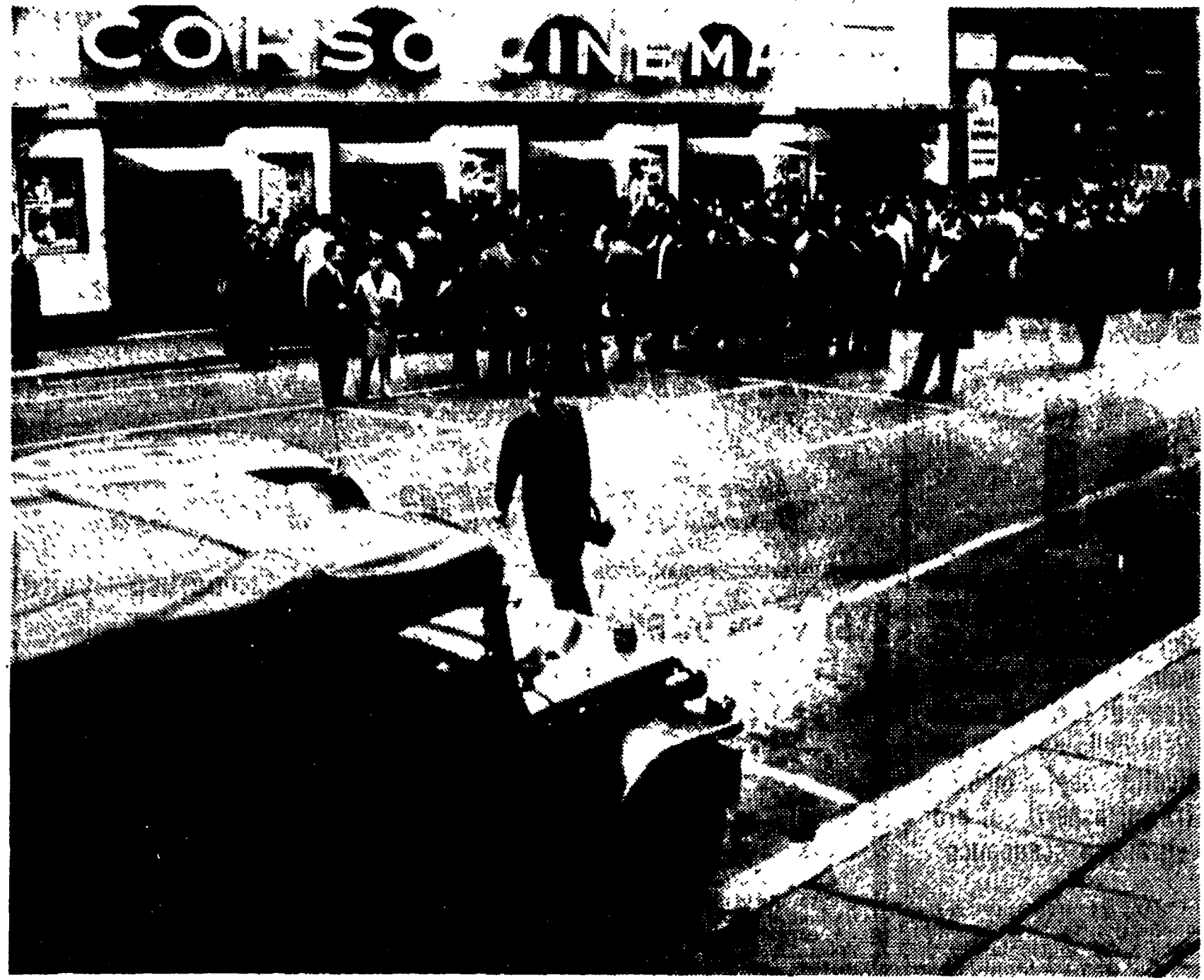
ATTENTATO DINAMITARDO

Tragedia Dall'11° piano con la figlia tra le braccia

Sono morte entrambe - E' accaduto all'Appio ieri pomeriggio

Sconvolta da una grave crisi depressiva, una donna si è lanciata dall'undicesimo piano di un palazzo, all'Appio, stringendosi al petto la figlioletta di soli due anni e mezzo. Elena Di Gioia, di 44 anni, impiegata della Camera dei deputati, è morta sul colpo. Inutile è stata la disperata corsa in auto verso il San Giovanni prima ancora di arrivare al pronto soccorso. La tragedia è scoppiata ieri dopo le 15 in via Appia 199, proprio all'angolo con via Cassalmonastero, dove la povera signora aveva abitato per oltre vent'anni con la madre e i fratelli. Da due anni, era andata a vivere con la madre, Maria, e un fratello in un appartamento di via Molveno numero 29.

In folla a vedere «Morire a Madrid»



La matinée organizzata ieri da Paese Sera al cinema Corso con la proiezione a prezzi popolari del film «Morire a Madrid» si è trasformata in una manifestazione antifranchista. Una folla di giovani - studenti e operai - e di cittadini democratici ha gremito la sala fin dalle 10, un'ora prima dell'inizio dello spettacolo, e ha sottolineato con scroscianti applausi i punti salienti del documentario: le eroiche battaglie dei miliziani, la disperata resistenza del popolo spagnolo, l'intervento delle brigate internazionali.

Misteriosa esplosione ieri mattina alle 4, davanti all'ingresso secondario della sede della Montecatini. Nessun ferito: soltanto un portone scardinato e centinaia di vetri in frantumi. Lo scoppio ha provocato, però, scene di panico fra gli abitanti del quartiere Sallustiano. Nessuno ha visto niente: eppure, davanti alla sede della stessa Montecatini e del vicino ministero del Lavoro stazionano in permanenza i poliziotti

Una bomba-carta alla Montecatini

Febbrile inchiesta della polizia: minuziosi accertamenti, quindici persone interrogate a San Vitale, ma niente di concreto è stato scoperto

Esplosione, all'alba di ieri, davanti all'entrata secondaria del palazzo della Montecatini, in via Pagano 3, nel quartiere Sallustiano. Una bomba-carta, scoppiando, ha distrutto il portone d'ingresso mandando in frantumi, nel raggio di oltre cento metri, i vetri degli stabili vicini, compreso il palazzo degli uffici del ministero del Lavoro. Gli abitanti della zona sono stati svegliati di soprassalto. In preda allo spavento, numerose persone si sono precipitate in strada, così come si trovavano in camicia da notte e in pigiama. È stato un passante ad avvertire la polizia: erano le 4.12. Poco dopo sono arrivati carabinieri ed agenti, uomini della squadra mobile e dell'ufficio politico. Dopo un paio di ore, sono giunti i tecnici della polizia scientifica e della sezione artiglieria. Sul luogo dell'esplosione sono stati rinvenuti un pezzo di miccia e della carta bruciata: unici resti dell'ordigno preparato in modo rudimentale. La «scientificità» ha sequestrato anche dei frammenti di legno e di metallo per cercare di stabilire il tipo di polvere usato dagli attentatori.

L'inchiesta è cominciata subito. La polizia ha interrogato una quindicina di persone. Alcune sono state tratteneute per alcune ore. Poi tutte sono state rilasciate perché riconosciute estranee all'accaduto. «Non abbiamo sospetti sull'attentatore», ha detto ai cronisti il dottor Zecca, capo dell'ufficio politico. Le indagini proseguono senza una pista ben definita. Il fatto è che, in risposta alla domanda di un cronista, ha ritenuto di poter escludere, almeno per il momento, ogni responsabilità di elementi alto-atesini. Secondo una prima ricostruzione, gli attentatori avrebbero depositato in terra la bomba-carta e non l'avrebbero lanciata. Essi, inoltre, avrebbero piazzato lo esplosivo davanti alla porta secondaria dell'edificio, e non a quello principale dove si affaccia la strada. Da qualche tempo il rischio di essere scoperti dai poliziotti che stazionano in permanenza davanti alla entrata principale è aumentato davanti al ministero del Lavoro. Nessuno ha veduto niente.

L'esplosione ha scardinato completamente il portone. La bomba-carta, secondo gli inquirenti, è stata depositata proprio accanto ad uno degli stipiti. Secondo i primi accertamenti della «scientificità» e degli artiglieri del comando artiglieria, il peso del rudimentale ordigno doveva essere almeno di due chilogrammi. Nell'ala dell'edificio di via Pagano si trova l'abitazione del direttore centrale della società, il dottor Luciano Falanga, il quale non si trovava a casa: era fuori Roma con la famiglia. L'alto funzionario è stato avvertito telefonicamente dell'accaduto. Tornerà oggi e sarà subito interrogato dai funzionari della questura incaricati di svolgere le indagini. Gli investigatori, nella serata di ieri, si sono già incontrati con alcuni dirigenti della Montecatini ma, a quanto sembra, questo contatto non ha permesso di acquisire elementi utili per una rapida conclusione dell'inchiesta.



Si rimuovono le macerie dall'ingresso

Colpo da sei milioni a Trionfale

Neanche Dox-junior trova i 2 rapinatori

piccola cronaca. Oggi, lunedì 18 novembre (22-49). Omicidio: Oddone, il sole sorge alle 7.27 e tramonta alle 16.49. Primo quarto il 23.

La Mobile: «Sappiamo tutto» - Ma i 2 malviventi sono uccel di bosco

Scippo da sei milioni, l'altra notte, ai danni di un commerciante di vini. È avvenuto in via Pacuvio, al Trionfale, alle 22.30. Carlo Borruso, che abita in quella strada, al numero 4, stava per infilare la chiave nel portone, dopo aver chiuso il suo negozio di vini ed olii a pochi metri di distanza. Silenziosamente alle sue spalle si è fermata una «seicento». Mentre un giovane è rimasto al volante, ne è sceso un altro che indossava una giacchetta di pelle. Si è avvicinato al commerciante a rapidi passi, poi, con molta flemma, gli ha strappato dalle mani una borsa di pelle contenente sei milioni e mezzo in contanti, cinque milioni tra assegni e cambiali. Le urla del Borruso sono servite a poco. Il giovane in giacchetto nero è saltato sull'utilitaria che si è allontanata velocemente, scomparando in un attimo. Il derubato ha avuto solo la possibilità di leggere il numero di targa: Roma 435232. Con questo solo elemento in mano si è recato a sporgere denuncia al commissariato Trionfale. Le indagini hanno avuto ieri i primi risultati. L'auto - rinvenuta abbandonata in una strada del quartiere Aurelio - è risultata di proprietà della signora Anita Tordechi, che gestisce un autoleggio in via San Francesco Ripa. Dai suoi registri si è potuto accertare che era stata presa in affitto, dieci giorni o poco da due giovani. Uno si chiamerebbe Sandro Cutilli, e qualcuno che sappia dire dove sia andato. Secondo i poliziotti, però, il colpevole è lui senza ombra di dubbio: basta catturarlo e farlo confessare. Naturalmente le indagini non sono terminate. Da una parte si cerca Cutilli, dall'altra il Borruso è stato invitato a consultare centinaia di foto di pregiudicati, nell'archivio della questura: sembra però che non abbia riconosciuto nessuno.

Per fortuna il giovane si è ripreso di colpo con le mani. Poi l'inglese è fuggito. Ma un'auto della polizia lo ha inseguito e fermato. A tarda notte, a S. Vitale, non avevano ancora deciso se arrestare o meno l'ospite straniero. Il Tibuzzi, infatti, si era fatto medicare al Policlinico: 6 giorni di referto.

Cifre della città. Ieri, sono nati 105 maschi e 101 femmine. Sono morti 24 maschi e 29 femmine, dei quali 4 minori di sette anni. Le temperature: minima 10, massima 18. Per oggi, i meteorologi prevedono annuvallamenti e temperatura stazionaria.

Aggiornamento partito. Si è aperto un corso di aggiornamento per insegnanti di materie storico-linguistiche nelle scuole medie. Le lezioni saranno tenute nell'aula dell'Istituto di filosofia della facoltà di lettere, dai professori Visconti, Bolla, Calogero, Gregory, Lombardi, Ronaglia, Spirito.

Fiori. Garofani, astrini e gladioli sono stati i fiori più venduti a Roma nello scorso mese. Dal mercato dei fiori di via Urbana aperto a tutti il martedì, dalle 10.30 alle 13, ne sono usciti oltre dieci milioni di esemplari. Seguono, nell'ordine di preferenza, i crisantemi, le dale, gli anemoni e le rose.

Vaccinazioni. Sono in corso le vaccinazioni antivaricelle e antidifteriche negli ambulatori comunali urbani e nelle condotte mediche del Lido, dell'Agro romano e del suburbio. Tutti i bambini nati nel primo semestre del 1962 e negli anni precedenti, a questo punto, secondo il regolamento del Tibuzzi, il diplomatico lo ha aggredito e colpito in testa con un crick. Il funzionario ha invece detto di essersi difeso.

Diplomatico col crick. Un funzionario dell'ambasciata inglese si è messo nel guai dopo una banale lite per motivi di visibilità. Alla guida di una Mercedes a verso l'una di ieri notte, in via Calabro per poco non si è scontrato con una «600» guidata da Vittorio Tibuzzi, 23 anni. Lo scontro, comunque, con una tempestiva frenata è stato evitato. A questo punto, secondo il regolamento del Tibuzzi, il diplomatico lo ha aggredito e colpito in testa con un crick. Il funzionario ha invece detto di essersi difeso.

CONCORSO. Gli studenti scrivono sulla scuola. Il circolo studentesco comunista e la Sezione del P.C.I. Garbatella hanno indetto un concorso aperto agli studenti delle scuole medie inferiori e superiori. Per concorrere, occorre inviare alla Villata, via F. Passino 26, entro il 15 dicembre 1963, lo svolgimento dei seguenti temi, per la scuola inferiore: «È iniziato il nuovo anno scolastico: come vorresti che fosse, e come è in realtà. Difficoltà, sacrifici e motivi di scontento. Proposte per migliorare la situazione». Per la media superiore: «La scuola quale centro di formazione culturale morale deve formare gli uomini di domani. Ritieni che essa assolva in pieno il compito che le spetta?». Inoltre, nei locali di via F. Passino, giovedì 18, avrà un dibattito sul tema: «Programmi e prime esperienze della scuola media unica».

Quattro feriti. Groviglio di auto sulla via del Mare. Scontri a catena ieri sera poco dopo le 18 sulla via del Mare, tra Ostia Antica e Aelia. Una Renault R. 8 - con a bordo quattro fratelli, è andata a sbattere contro un muretto di viale Romagnoli la strada che, per un tratto, corre parallela alla via del Mare. Lo schianto è la causa dei feriti, hanno richiamato l'attenzione di un automobilista che in quel momento transitava sull'autostrada di Ostia: ha bloccato l'auto, un attimo e una decina di auto si sono tamponate vicendevolmente.

Al Policlinico. Voleva uccidersi: inciampa e muore. Voleva uccidersi un'anziana donna ricoverata per una grave malattia agli occhi. Per farlo ha cercato di uscire dalla clinica, caduta ed è morta poche ore dopo l'incidente, che non sembrava aver avuto gravi conseguenze. La vittima si chiamava Giuseppina Conti, aveva 69 anni e abitava in viale Appio Claudio 208. Da qualche tempo era ricoverata nella clinica oculistica del Policlinico.

Ieri mattina alle 6, dopo una notte insonne, la donna si è alzata dal letto senza far rumore. Eludendo la sorveglianza delle infermiere si è vestita: poi, a tentoni (era infatti quasi cieca) si è avviata verso l'uscita. All'inizio delle scale, ha inciampato, ruzzolando fino in fondo alla rampa. È rimasta in terra dolorante e così l'ha trovata una portantina. Subito dopo, la Conti è stata visitata dal medico di guardia, ma - come abbiamo detto - sembrava si fosse procurata gravi ferite. «Volevo uccidermi», ella ha detto agli agenti del posto di polizia - «volevo uscire dalla clinica per togliermi la vita». È stata accompagnata a letto e giudicata guaribile in 3 giorni, ma continuava a lamentarsi per un forte dolore alla schiena. Poche ore più tardi ha perso i sensi: è deceduta alle 9.30. È stata aperta un'inchiesta per accertare se vi siano responsabilità.

Il processo si conclude Oggi la sentenza contro gli edili

Oggi, i giudici emetteranno la sentenza per gli edili arretrati di piazza SS. Apostoli. Alle 9 il P.M. pronuncerà una breve replica; interverrà poi un rappresentante del collegio della difesa e quindi il Tribunale si riunirà in camera di consiglio per esaminare le posizioni dei 33 imputati ed emettere il verdetto. Al punto in cui sono giunte le cose, dopo aver esaminato oltre 200 testimoni (quasi tutti poliziotti), aver ascoltato una requisitoria lunga nove ore e quattro interrogatori difensivi, la situazione è tale da lasciar prevedere che giustizia possa essere fatta soltanto restituendo gli edili alla libertà, alle loro famiglie, al loro duro e rischioso lavoro. Le accuse, infatti, non sono state provate: i testi si sono contraddetti o comunque hanno affermato quasi sempre cose false: il P.M. ha dovuto fare i saliti mortali per imbastire un discorso che avesse qualche parvenza di logicità, se non proprio di verità. La sentenza assumerà una pesante responsabilità e susciterà lo sdegno di tutti i lavoratori.

Scioperano i portieri Guardiole vuote per il contratto

I portieri, custodi e addetti alla pulizia degli immobili di Roma e provincia effettueranno oggi uno sciopero di 24 ore per ottenere il rinnovo del contratto di lavoro. La manifestazione di lotta è stata decisa unitariamente da tutte le organizzazioni sindacali. Per l'intera durata dello sciopero i portieri terranno le guardiole chiuse e si asterranno dal prestare qualsiasi servizio. Lo sciopero è stato determinato dalla assurda posizione assunta durante le trattative dall'associazione dei proprietari di case: i rappresentanti padronali hanno infatti preteso di stabilire a mercio.

Per gli arretrati Lotta a oltranza nella zona bianca

L'Alleanza dei contadini ha invitato tutti i produttori di latte della «zona bianca» a iniziare lo sciopero a oltranza a partire da lunedì prossimo. L'appello alla lotta si è reso necessario perché i 160 milioni di arretrati per il latte conferito nei mesi giugno e luglio del 1962 non sono stati ancora distribuiti ai piccoli e medi creditori. I contadini hanno dato ripetute prove di possedere un alto senso di responsabilità e hanno atteso per oltre un anno: hanno anche avuto fiducia nell'impegno assunto dal sindaco il 17 ottobre: attese e fiducia sono però andate deluse a causa delle manovre degli agrari e dell'indecisione dell'Amministrazione comunale. Il ricorso all'agitazione è apparso, quindi, come l'unica strada per impedire che questa ennesima prepotenza riesca a passare e che numerosi contadini restino privi del compenso loro dovuto ormai da tempo. L'Alleanza dei contadini ha posto l'intervallò d'una settimana, anche per consentire alle autorità d'intervenire nel senso desiderato dai piccoli e medi produttori di latte.



21,05 Telegiornale
 23,00 Notte sport

22,35 Gli antenati
 22,10 Pilar Lopez
 21,15 Perché andiamo sulla Luna
 21,05 Telegiornale
 23,00 Telegiornale
 22,40 Conoscere la natura
 21,05 La vedova alligera
 20,30 Telegiornale
 20,15 Telegiornale sport
 19,55 Ruffica
 19,15 Le tre arti
 19,00 Telegiornale
 18,30 Corso
 17,30 La TV dei ragazzi
 16,45 La nuova scuola media
 8,30 Telescuola

19 novembre martedì
 radio primo canale
 Rai TV

21,05 Telegiornale
 23,00 Telegiornale
 22,35 Gli antenati
 22,10 Pilar Lopez
 21,15 Perché andiamo sulla Luna
 21,05 Telegiornale
 23,00 Telegiornale
 22,40 Conoscere la natura
 21,05 La vedova alligera
 20,30 Telegiornale
 20,15 Telegiornale sport
 19,55 Ruffica
 19,15 Le tre arti
 19,00 Telegiornale
 18,30 Corso
 17,30 La TV dei ragazzi
 16,45 La nuova scuola media
 8,30 Telescuola

19 novembre martedì
 radio primo canale
 Rai TV

19 novembre martedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

19 novembre martedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

orario	programma	note
8,30	Telescuola	
16,45	La nuova scuola media	Scuola media
17,30	La TV dei ragazzi	a) Record: b) Il super-galò (cartoni animati)
18,30	Corso	di istruzioni per alunni analfabeti
19,00	Telegiornale	della sera (1ª edizione)
19,15	Alta fedeltà	con Laurotta Mastro e Corni Kramer
20,00	Telesport	
20,30	Telegiornale	della sera (2ª edizione)
21,05	TV 7	Settimanale televisivo
22,05	I racconti di O. Henry	"La porta del mondo"
22,30	Concerto	dell'Orchestra da camera di Praga
23,05	Telegiornale	della notte

secondo canale
 21,05 Telegiornale
 21,15 Wallenstein
 23,10 Notte sport
 Ritorna O. Henry (primo, ore 22,05)

orario	programma	note
8,30	Telescuola	
16,45	La nuova scuola media	Scuola media
17,30	La TV dei ragazzi	a) Record: b) Il super-galò (cartoni animati)
18,30	Corso	di istruzioni per alunni analfabeti
19,00	Telegiornale	della sera (1ª edizione)
19,15	Alta fedeltà	con Laurotta Mastro e Corni Kramer
20,00	Telesport	
20,30	Telegiornale	della sera (2ª edizione)
21,05	TV 7	Settimanale televisivo
22,05	I racconti di O. Henry	"La porta del mondo"
22,30	Concerto	dell'Orchestra da camera di Praga
23,05	Telegiornale	della notte

secondo canale
 21,05 Telegiornale
 21,15 Wallenstein
 23,10 Notte sport
 Ritorna O. Henry (primo, ore 22,05)

Per la serie dei racconti di O. Henry va in onda questa sera, nell'interpretazione del compianto Thomas Mitchell, «La porta del mondo»: è una vicenda intinta di umorismo e di patetismo, con un buon pizzico di paradosso, come tutte quelle dovute alla penna dell'originale scrittore americano. Ne sono protagonisti Ralph e Florence, due naufraghi della società, che vivono in volontario esilio nella sperduta isola di La Paz. Ralph è convinto di aver ucciso il suo socio in affari; Florence di averlo avvelenato. Il loro amore reciproco confessione dei rispettivi segreti rinsalda il legame sentimentale che è andato stabilendosi tra i due. Ma un improvviso arrivo da quel mondo, in faccia al quale essi hanno voluto chiudere la porta, piomba di nuovo l'uno e l'altro nel pieno delle loro responsabilità umane: tanto più pressanti in quanto essi si accorgono innocenti dei delitti che credevano di aver commesso.

more in musica; 11,35: Chi fa da sé...; 11,40: I portacanconi; 12-12,20: Benvenuto al microfono; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: La Signora delle 13 presenta; 14: Paladini di Gran Premio; 14,05: Voci alla ribalta; 14,15: Tavolozza musicale; 15: Aria di casa nostra; 15,15: Selezione discografica; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapporto; 16 e 35: Vetrina della canzone napoletana; 16,50: Concerto operistico; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: La discromante; 18,35: Classe Unica; 18,50: I vostri preferiti; 19,50: Dal can-can alla bossa nova; 20,35: Salellini e marionette; 21,35: Incontro Roma-Londra; 22: Nunzio Rotondo e il suo complesso.

19 novembre martedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

19 novembre martedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

orario	programma	note
8,30	Telescuola	
16,45	La nuova scuola media	Scuola media
17,30	La TV dei ragazzi	a) Finestra sull'universo; b) Teletel
18,30	Corso	di istruzioni popolari per adulti analfabeti
19,00	Telegiornale	della sera (1ª edizione) Estrazioni del Lotto
19,20	Tempo libero	trasmissione per i lavoratori
19,50	Sette giorni al Parlamento	a cura di Jader Jacobelli
20,15	Telegiornale sport	della sera (2ª edizione)
20,30	Telegiornale	rivista di Scarnicci e Tarabusi presentata da Raimondo Vianello con Abbe Lane e Xavier Cugat e Sandra Mondadori
21,05	Il giocondo	settimanale di lettere ed arti
22,15	L'approdo	settimanale di lettere ed arti
23,00	Rubrica	religiosa
23,15	Telegiornale	della notte

secondo canale
 21,05 Telegiornale
 21,15 Hitchcock presenta
 22,10 Canzoniere minimo
 22,50 Un giorno
 23,05 Notte sport

19 novembre martedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

orario	programma	note
8,30	Telescuola	
16,45	La nuova scuola media	Scuola media
17,30	La TV dei ragazzi	a) Finestra sull'universo; b) Teletel
18,30	Corso	di istruzioni popolari per adulti analfabeti
19,00	Telegiornale	della sera (1ª edizione) Estrazioni del Lotto
19,20	Tempo libero	trasmissione per i lavoratori
19,50	Sette giorni al Parlamento	a cura di Jader Jacobelli
20,15	Telegiornale sport	della sera (2ª edizione)
20,30	Telegiornale	rivista di Scarnicci e Tarabusi presentata da Raimondo Vianello con Abbe Lane e Xavier Cugat e Sandra Mondadori
21,05	Il giocondo	settimanale di lettere ed arti
22,15	L'approdo	settimanale di lettere ed arti
23,00	Rubrica	religiosa
23,15	Telegiornale	della notte

secondo canale
 21,05 Telegiornale
 21,15 Hitchcock presenta
 22,10 Canzoniere minimo
 22,50 Un giorno
 23,05 Notte sport

19 novembre martedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

19 novembre martedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

19 novembre martedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV

18 novembre lunedì
 radio primo canale
 Rai TV



Carlo Camparini: «Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

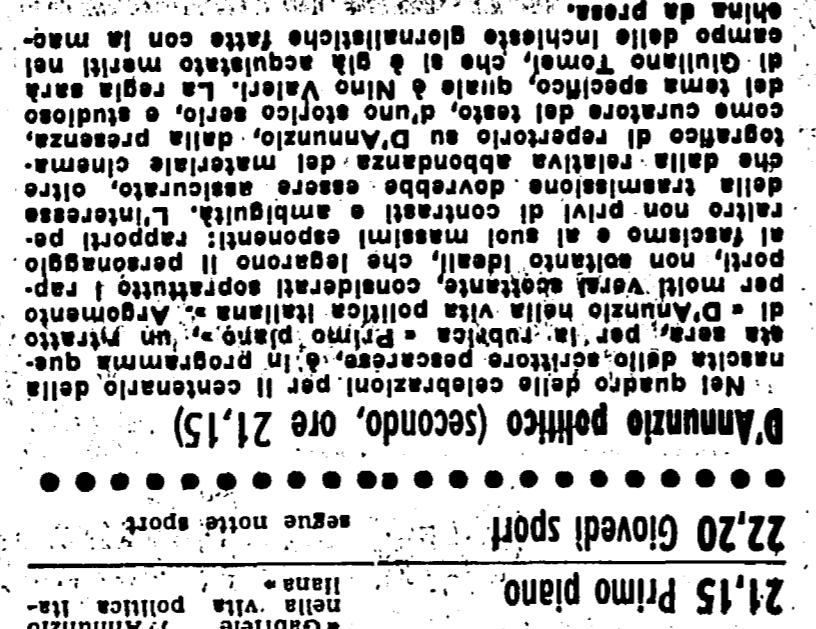
«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)



Carlo Camparini: «Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

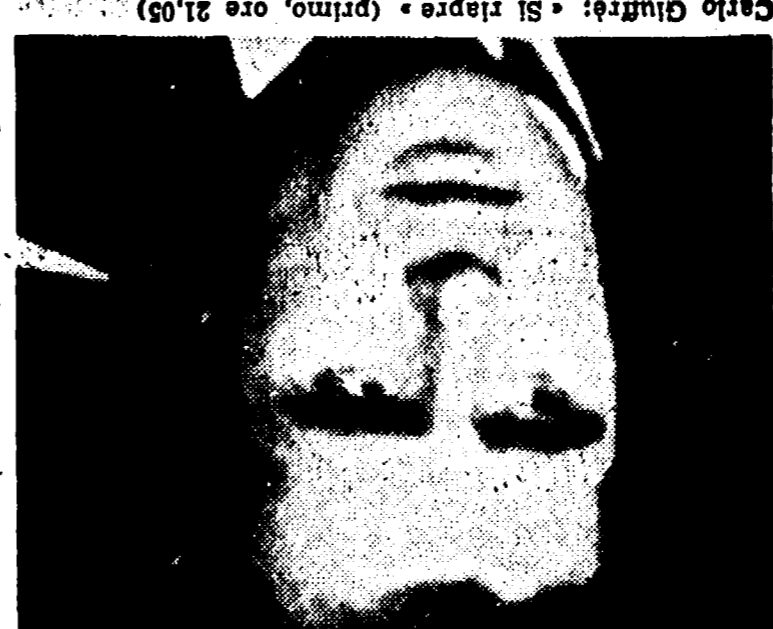
«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)



Carlo Camparini: «Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

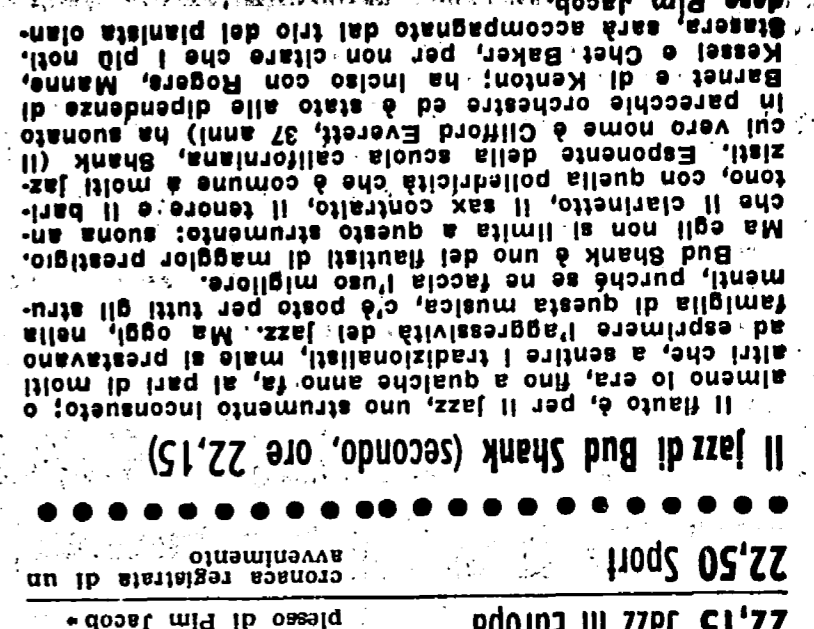
«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)



Carlo Camparini: «Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

«Gran Premio» (primo, ore 21,05)

l'Unità Rai TV

domenica 24 novembre

primo canale

- 10,15 La TV degli agricoltori
- 11,00 Messa
- 15,30 Sport Ripresa diretta di un avvenimento agonistico
- 17,30 La TV dei ragazzi a) Piloti coraggiosi; b) Braccobaldo show
- 18,30 Lo sceriffo «Il figlio prodigo» - Racconto sceneggiato
- 19,00 Telegiornale della sera (1ª edizione)
- 19,15 Sport Cronaca registrata di un avvenimento
- 20,05 Telegiornale sport
- 20,30 Telegiornale della sera (2ª edizione)
- 21,05 I tenente Sheridan «La città accusa»
- 22,10 Cremlino
- 23,00 La domenica sportiva Telegiornale

secondo canale

- 18,00 Caro bugiardo di J. Kilty. Con Rina Morelli e Paolo Stoppa
- 19,30 Rotocalchi in poltrona: a cura di Paolo Cavallina
- 21,05 Telegiornale segnale orario
- 21,15 Cuore di Parigi
- 22,20 Lo sport

l'Unità Rai TV

domenica 24 novembre

radio

Nazionale

Giornale radio ore 8, 13, 15, 20, 23 - Ore 6,35: il can- tagallo; 7,10: Almanacco; 7,35: Un pizzico di fortuna; 7,40: Culto evangelico; 8,20: Peter Nero al pianoforte; 8,30: Vita nei campi; 9: L'in- formatore dei commercianti; 9,10: Musica sacra; 9,30: Mes- sa; 10,30: Trasmissioni per le Forze Armate; 11,10: Fas- seggiate nel tempo; 11,25: Casa nostra: circolo dei ge- nitori; 12: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieta...; 13,15: Carillon-Zig-Zag; 13,25: La borsa dei motivi; 14: Con- certo del violoncellista L. Parnas e della pianista M. Michels; 14,30: Domenica in- sieme; 15,15: Tutto il calcio minuto per minuto; 17,30: Concerto sinfonico diretto da Th. Blomfield; 18,35: Musica da ballo; 19: La giornata sportiva; 19,30: Motivi in giostra; 19,55: Una can- zione al giorno; 20,20: Ap- plausi a...; 20,25: Il ponte di Saint Luis Rey. Romanzo di Th. Wilder; 21: Radiocruel- verba. Gioco della domeni- ca di T. Formosa; 22: Luci ed ombre; 22,15 Zeno Van- ca; Quartetto per archi n. 2.

Secondo

Giornale radio ore 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 18,30.

Terzo

Ore 17: Fara il progra- mma; 17,05: Maria Maddale- na, di F. Hebbel; 13: Musi- che di Ch. Willibald Gluck; 19,15: La Rassegna; 19,30: Concerto di ogni sera; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Musiche di G. Holst e W. Walton; 21: Il Giornale del terzo; 21,20: Paride, tre atti di G.A. Bontempi. Diretto- re C. Franci.



Rina Morelli: «Caro bugiardo» (secondo, ore 18)

l'Unità Rai TV

mercoledì 20 novembre

la settimana Rai TV

10 NOVEMBRE AL 24 NOVEMBRE 1968

I grossi nomi non bastano

Vorremmo riprendere, più compiutamente, il discorso che avevamo iniziato a proposito della nuova serie di spettacoli televisivi dedicati alle grandi opere del teatro di tutti i tempi. Una vera e propria antologia, di cui è già andata in onda la prima puntata (con *Gli spettri* di Ibsen) e che proseguirà coi nomi di Sofocle, Ostrovskij, Pirandello, Seneca, Grobodev, Goldsmith, Moliere, Calderon De La Barca.

Qual è il nesso logico che ha riunito tanti e così illustri nomi? Quali gli scopi di questa an- tologia, gli obiettivi culturali e poetici che si pone? Rientra nel contesto di una scelta precisa l'esclusione di uno Shakespeare, ad esempio, o di uno Shaw, o di un Brecht (tanto per citare solo alcune delle «lacune» che balzano agli occhi con evidenza)? Ancora una volta colui che si ponga seriamente domande del genere va incontro ad una risposta desolante. «Sullo schermo televisivo si accampano — dice il Radiocorriere — le im- magini più diverse. Ma ogni cosa si presenta come un tutto che, esaurita la sua vicenda, si di- lega per far posto ad un nuovo tutto che abuti- sce il precedente dallo schermo che eroga come dalla retina che percepisce». Bella confessione, ci viene da esclamare. Quindi, prosegue l'organo ideologico della nostra TV, è necessario dare al pubblico anche degli spettacoli che lascino qual- che traccia nell'animo e nella mente dello speta- tutore: «che stimolino una attività che porta alla formazione o all'arricchimento della cultura».

E allora? Allora si inventa una serie «la cui giustificazione è fornita dalla qualità e dall'im- portanza delle opere che essa comprende». Si apre un dizionario delle opere e degli autori e si sceglie, con una mentalità a mezza strada tra la terza liceale e lo snobismo provinciale, una decina di «grossi nomi». Non si pensa neppur lontanamente a dare un'impostazione organica agli spettacoli, a motivarli sul filo di una conce- zione culturale non approssimativa, non generica.

Invece nulla di tutto questo; prevale una ge- nericità sconfortante o, peggio, un modo di conce- pere la cultura nel senso più astratto possibile. Queste opere sono acciununate — conclude il Ra- diocorriere — «nella varietà dei contenuti e delle- forme, soltanto dal loro valore, come si dice, uni- versale». Il che, come si dice, rivela una mentalità da burocrati della cultura, da provinciali eruditi (intendendo per provincialismo tutto ciò che di deterioro questo termine significa).

vice

l'Unità del lunedì

Sono le più belle

Dicono di Angie Dickinson che ha le più belle gambe di Hollywood. L'attrice, che ci procura qualche brivido in «Un dollaro d'onore» (ma non a causa della pistola, credete) compare questa settimana in TV, nel racconto sceneggiato presentato da Alfred Hitchcock.

Il prof. Barghoorn è tornato in USA

N.Y. Times: l'URSS non vuole tornare alla guerra fredda

Rockefeller attacca la politica di Kennedy opponendosi ai negoziati con i sovietici

WASHINGTON, 17. Il prof. Frederick Barghoorn ha lasciato Londra e si è recato a New York... per i tempi della guerra fredda, si deve sottolineare il linguaggio pacato...

Uno scritto di «Stella Rossa»

Le eccezionali prestazioni dell'anti missile

Dalla nostra redazione MOSCA, 17. Sui «missili anti-missili» apparsi in prima pagina sulla piazza Rossa durante la parata militare del 7 novembre...

Irak Rimpasto provvisorio del governo BEIRUT, 17. Il presidente del consiglio iracheno El Bakr ha proceduto alla sostituzione dei ministri...

Vietnam del Sud Un sergente USA ucciso in una imboscata SAIGON, 17. Un sergente delle forze speciali americane del Vietnam del Sud è rimasto ucciso in un'imboscata...

Augusto Pancaldi

Algeri Scarcerato Mohamed Budiaf

Anche lei coi barbiturici Amava Ward: vuole morire



LONDRA, 17. Julie Gulliver, la cantante di ventidue anni che fu l'ultima amica del dott. Stephen Ward, il principale protagonista dello scandalo Profumo...

Parigi Marcia del silenzio contro la forza d'urto PARIGI, 17. Con numerose manifestazioni è cominciata oggi in tutta la Francia la «Settimana nazionale contro la forza d'urto»...

Guatemala Ondata di arresti CITTA' DEL GUATEMALA, 17. La polizia militare guatemalteca ha arrestato ieri Manuel Orellana Portillo, ex presidente del Parlamento nazionale del Guatemala...

Formata la commissione preparatoria per il congresso FLN che si svolgerà entro 5 mesi

ALGERI, 17. L'ex vice-presidente del governo provvisorio algerino Mohamed Budiaf è stato liberato ieri sera. Era stato arrestato nel giugno scorso...

Uno scritto di «Stella Rossa»

Le eccezionali prestazioni dell'anti missile

Dalla nostra redazione MOSCA, 17. Sui «missili anti-missili» apparsi in prima pagina sulla piazza Rossa durante la parata militare del 7 novembre...

Irak Rimpasto provvisorio del governo BEIRUT, 17. Il presidente del consiglio iracheno El Bakr ha proceduto alla sostituzione dei ministri...

Vietnam del Sud Un sergente USA ucciso in una imboscata SAIGON, 17. Un sergente delle forze speciali americane del Vietnam del Sud è rimasto ucciso in un'imboscata...

Augusto Pancaldi

DALLA PRIMA PAGINA

Togliatti

solo se non si affronta anche il problema delle aree fabbricabili, se non si conduce una lotta contro le grandi società immobiliari che fanno dovunque capo al grande capitale industriale monopolistico...

A questo proposito Togliatti ha ricordato le lotte sostenute dal popolo italiano contro la legge-truffa del '53 contro il tentativo di abbattere il '60. Ed è appunto del '60 — ha rilevato — che si è aperta di fatto la crisi nella quale si dibatte tuttora il nostro paese...

L'accordo prevede la cessazione della sedizione armata in Cabilla e la creazione di una commissione preparatoria per il congresso del FLN...

Il tentativo suicida si è verificato agli inizi della scorsa settimana. La Gulliver ingerì una forte quantità di barbiturici (anche Ward si uccise allo stesso modo) e fu salvata dall'innescata visita di una vicina che ha immediatamente provveduto a farla trasportare all'ospedale di San Francisco...

PARIGI, 17. Con numerose manifestazioni è cominciata oggi in tutta la Francia la «Settimana nazionale contro la forza d'urto» indetta dai partiti comunista, socialista, democratico e radicale...

GUATEMALA, 17. La polizia militare guatemalteca ha arrestato ieri Manuel Orellana Portillo, ex presidente del Parlamento nazionale del Guatemala...

Amendola

nisti si giunga a un disarmo morale, ad una attenuazione dell'impegno rivoluzionario. Il nostro Partito — ha affermato a questo punto Giorgio Amendola — non può appiattirsi su questo punto...

L'ultima parte del discorso di Amendola su questo punto è stata dedicata dall'oratore ad una appassionata analisi, nella quale non sono mancate le critiche della funzione insostituibile della classe operaia dell'Europa occidentale...

Prima di Amendola, come abbiamo detto, aveva parlato brevemente il comunista del centro, segretario nazionale della FGLI, ha ricordato che l'organizzazione giovanile comunista ha fatto della battaglia per un allargamento reale della democrazia e dell'area della libertà il pilastro di una campagna conquistata da giovani agli ideali comunisti...

fronte popolare. Come si vede si tratta di una presa di posizione che non è chiara che mostra la distanza che separa alcuni influenti settori della DC dagli stessi ambienti più accomodanti degli «autonomisti»...

Assolutamente stupefacente, poi, sono le posizioni della minoranza «autonomista» di Aosta, delle quali Somaschini ha detto che «non è possibile la federazione di Imperia e non può conoscere la situazione della Valle come i dirigenti della federazione valdostana»...

In questa atmosfera di accresciute difficoltà, ancora ieri gli esperti dei quattro partiti sono tornati a riunirsi per discutere del programma, e in particolare dell'urbanistica e dell'agricoltura. Seguendo la tecnica dell'ottimismo ufficiale, Tremelloni, all'uscita dagli incontri della mattina ha dichiarato che la discussione è propositiva e che si avvia verso un accordo sulle linee generali...

Val d'Aosta

dai giornalisti nel suo albergo, ha affermato che all'inizio della riunione del direttivo i rappresentanti della minoranza non avevano presentato un ordine del giorno per proporre l'aggiornamento della riunione stessa...

D'orni circolavano voci insistenti a proposito di forti pressioni esercitate dalla direzione nazionale del PSI, sulla federazione valdostana, per imporre l'adesione del partito a una giunta regionale di centro-sinistra. A conferma di esse, venerdì sera una sconcertante dichiarazione di Somaschini, il quale attaccava aspramente il Comitato centrale dell'Unione Valdostana...

E' questa, una grande offensiva sul terreno della democrazia che poggia su un patto di posizione socialista, ma che già oggi si fonda sull'obiettivo di creare reali condizioni di sviluppo democratico, soprattutto nell'azione e nel lavoro per rompere lo steccato che divide il popolo dallo Stato...

Dorotei

fronte popolare. Come si vede si tratta di una presa di posizione che non è chiara che mostra la distanza che separa alcuni influenti settori della DC dagli stessi ambienti più accomodanti degli «autonomisti»...

Una vittoria preziosa per sollevare il morale

Due punti d'oro per i viola sul campo del Messina (3-0)

Le reti sono state segnate da Petris, Hamrin e Pirovano

FIORENTINA: Albertosi, Robotti, Castellotti, Guarnacci,...

svolgita e priva di mordente: il Messina tiene le redini dell'incontro...

ripresa la Juve



JUVENTUS-MANTOVA 2-2 - Il goal messo a segno da Del Sol.

Incredibile rimonta del Mantova (2-2)

Nei 5' finali

Le reti realizzate da Del Sol, Stacchini, Mazzerò e Schnellinger

JUVENTUS: Anzolin, Gori, Berardo, Berardo,...

La porta vuota, sulla linea, di Schnellinger (sempre lui) su tiro di Menichelli...

Dalla nostra redazione

TORINO. 17. Doveva essere una partita di ordinaria amministrazione...

La gente cominciava a sfollare perché a cinque minuti dalla fine la Juventus conduceva per due reti a zero...

Un diavolo biondo, con il sole appiccicato sulla capocchia, che fino allora era stato così dubbioso...

Incaminiamo dall'85. Palla che fila da Schnellinger a Jonsson e fallo di Sacco...

Il tedesco che aveva tirato le prime due punizioni, obbligando Anzolin ad altro...

L'arbitro dà un'occhiata al cronometro e Jonsson si impossessa della palla...

Il tedesco che aveva tirato le prime due punizioni, obbligando Anzolin ad altro...

La Juventus era andata in vantaggio al 24' del primo tempo con una stufolata da fuori area...

Da ricordare un vistoso malumore di Sarti in area al 42' del primo tempo...

Da ricordare un vistoso malumore di Sarti in area al 42' del primo tempo...

Da ricordare un vistoso malumore di Sarti in area al 42' del primo tempo...

Da ricordare un vistoso malumore di Sarti in area al 42' del primo tempo...

Da ricordare un vistoso malumore di Sarti in area al 42' del primo tempo...

Da ricordare un vistoso malumore di Sarti in area al 42' del primo tempo...

Da ricordare un vistoso malumore di Sarti in area al 42' del primo tempo...

Da ricordare un vistoso malumore di Sarti in area al 42' del primo tempo...

Da ricordare un vistoso malumore di Sarti in area al 42' del primo tempo...

i marcatori

Hamrin: 7 reti



- 7 RETI: Hamrin (Fiorentina) e Altafani (Milan); 6 RETI: Domenghini (Atalanta), Nenè (Juventus) e Vincino (Laneros);...

Tra Genova e Atalanta

Reti bianche a Marassi

GENOVA. Da Pozzo, Bagnasco, Bruno, Colombo, Bassi, Riva, Bieleci, Meroni, Locatelli, Fantaroni, Bean...

A Ferrara (3-1)

La Spal piega la Samp



SPAL: Bruschini, Olivieri, Bozzo, Muccini, Cervato,...

Poco è mancato che la Spal ripetesse il clamoroso successo di domenica scorsa...

La partita in effetti, ha ricalcato gli stessi schemi di quella giocata una settimana fa contro il Mantova...

Al 23' prima azione pericolosa: è Bul, che su calcio d'angolo, ruba il tempo a Sattolo...

Al 4' della ripresa, su calcio di punizione battuto da Olivieri Bul precede Sattolo in uscita...

Nella foto: Masetti

Sempre al comando

Il Napoli batte (3-1) anche l'Udinese

NAPOLI: Pontel, Garzera, Gatti, Corelli, Ghirardo,...

Tagliavini e compagni sarebbero riusciti a fare, anche se la rete a loro svantaggio fosse andata a venire...

Dalla nostra redazione

NAPOLI 17. Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Una partita tranquilla tranquilla, per il Napoli, è una vittoria facile facile...

Le altre di serie «B»

Catanzaro-Potenza 0-0

Palermo-S. Monza 0-0

Varese-Alessandria 4-0

Cosenza-Parma 2-0

Pro Patria-Prato 3-1

Venezia-Brescia 0-0

Padova-Lecco 2-0

Triestina-Cagliari 0-0

Verona-Foggia 0-0

Advertisement for Diehl watches, featuring a watch image and text: 'un manufatto di pregio', 'Il gruppo d'impresie Diehl è, nell'orologeria, un nome di fama mondiale...'.

TUTTI D'ACCORDO all'Olimpico sull'iniziativa dell'Unità

Vogliamo le partite in «diretta»!

Tutti d'accordo, non un parere contrario, non una posizione tiepida: La FIGC deve accordarsi con la TV perché tutte le partite della nazionale di calcio vengano trasmesse in "diretta" dalla televisione.

Auguro ogni successo



GINO VALENTINI, gasta - La vostra proposta è interessante, giustissima. Magari! Io vi auguro ogni successo. Le riprese in TV sono bellissime: i tecnici ci sanno proprio fare.

La FIGC dice bugie



LIDIA DI MARCANTONIO, laureanda - La ripresa diretta delle partite in cui gioca la nazionale è uno degli spettacoli più belli che la TV mette in onda. Davanti allo schermo si palpita, si urla, si discute, ci si entusiasma insomma proprio come allo stadio. Ma solo se la ripresa è diretta. Altrimenti è una noia.

Grande fatto di cronaca



PIERO CURTI, aviere - Brutta partita quella di oggi: ma quanti l'hanno capita? Nessuno di quelli che non vedono giocare spesso la nazionale. Fanno tanto frastuono pubblicitario, quando c'è la nazionale, ma non capiscono che non serve a nulla, se poi non sono disposti a farla vedere. E per farla vedere, bisogna innanzitutto la gente con la ripresa diretta. Io appoggio la vostra iniziativa per il fatto che una partita internazionale è un grande fatto di cronaca e, come tale, non si può sottrarre alla grande massa. Pensate a tutti i soldati che la seguirebbero nelle caserme. Faccia il mio caso: oggi ho chiesto un libro e ho fatto un minuto di contatto con il sabato sera o la domenica mattina. Ci sono mille soluzioni a questo problema.

Proposta più che giusta



GIACOMO MOLINAS, ingegnere - La vostra proposta è più che giusta. Io, che ho seguito il calcio fin da giovanissimi, vado sempre allo stadio, quando gioca la nazionale. Mi è possibile anche all'estero, se mi è possibile. Ma se devo rinunciare per una ragione qualsiasi allo spettacolo, voglio, esigo che la FIGC mi garantisca la visione diretta attraverso la TV, proprio per premiare, oserei dire, la mia assidua frequenza. Non voglio passare la domenica appeso in casa fino alla sera con il terrore che un amico mi venga a raccontare il risultato finale, togliendomi tutto il sale. Nei piccoli centri giochino il sabato sera o la domenica mattina. Ci sono mille soluzioni a questo problema.

Esempio: Italia URSS



ANGELO DI FAUSTO, perito industriale - La ripresa diretta in TV si risolverebbe in un enorme entusiasmo per il gioco del calcio. Mia moglie ha seguito Italia-URSS e quel giorno è diventata una tifosa, lei che di calcio ne mastica poco. E poi, a parte il prezzo del biglietto, a volte capita che non riesco ad acquistarlo per l'enorme perdita di tempo che comporta recarsi ai botteghini. Penso sempre al caso di Italia-URSS, la scorsa settimana. Sì, capisco che la FIGC metta avanti le difficoltà di far seguire contemporaneamente i campionati minori. Ma succede abbastanza di rado che vengano disputate partite nazionali non credo che queste difficoltà mancherebbero quindi in rovina nessuno. A parte che il pubblico locale, alle partite ci andrebbe lo stesso.

Conoscere il calcio migliore



VINCENZO LEONE, liceale - Fate un calcolo di quanti spettatori, per un motivo o per l'altro - questione di quattrini, il più delle volte - non possono venire allo stadio, quando gioca la nazionale. Non è giusto che siano privati di tutto il piacere che può dare la ripresa diretta di uno spettacolo tanto bello. E' il calcio migliore, quello delle dispute internazionali: è quello che può educare meglio i giovani alla critica di uno sport che in Italia oggi è tanto discusso. E poi l'entusiasmo intorno alla nazionale aumenterebbe con tutti i vantaggi sportivi e psicologici che sarebbe troppo lungo enumerare. Giustissima la vostra iniziativa, quindi: sono pronto a sottoscrivere. Per le squadre di serie inferiore... sinceramente non so che dire. Bisognerebbe discutere il problema.

Biglietti sempre più cari



MAURO PENNACCHIOLI, studente - E' una questione di democrazia. La maggior parte del pubblico non può venire allo stadio: la spesa del biglietto sta diventando ogni anno più grossa, raddoppia l'assurdo. La trasmissione in ripresa diretta delle partite della nazionale deve diventare obbligatoria. Ho detto obbligatoria e scritta obbligatoria, per favore. E chi se ne importa se la FIGC perde soldi: ne fa tanti con tutti noi, e si lamenta pure. A parte il fatto che è ora di finirlo con la Italia l'anno prossimo: è un fatto che non deve aver nulla di fare nulla con i soldi. Su questo argomento io non discuto nemmeno: ogni volta che mi parlano dei soldi nello sport divento nero. Questa è proprio la migliore occasione per dare un bel colpo a una mentalità burocrata.



Anche LOSI è d'accordo con l'Unità.

Elisabetta Bonucci

I rossoneri, accolti da cinquemila persone alla Malpensa, se la sono presa tutti con il direttore di gara

«L'arbitro ha favorito il Santos!»



Tre episodi dell'incontro del Milan contro il Santos: (dall'alto in basso) la rete segnata su rigore da Dalmo che ha dato la vittoria ai brasiliani; Maldini salta e sbucca un calcio contro Lima (di spalle con il 5); l'espulsione di Maldini.

Dalla nostra redazione MILANO, 17. Alle 16.20 il "DCB" dell'Alitalia, che quotidianamente percorre la linea Santiago-Rio Milano, è atterrato all'aeroporto Malpensa con gli eroi del Maracaná: a quell'ora una folla imponente - forse 5 mila persone - ha invaso i corridoi della pista e i terrazzini dell'aeroporto, sventolando bandierine rossoneri. E' evidente che fra i tifosi sia radicata la convinzione che i vincitori del mondiale "finalissima" di Rio, c'è stato proprio il campione d'Europa. Un po' meno convinto è il vice presidente della squadra, Spadacini, che, pur non avendo assistito ai due incontri del "Maracaná", ha commentato: «Non si può perdere una partita di campionato mondiale, quando si è stati in vantaggio di due reti...».

accordato giustamente? «E' un'altra questione di rigore discutibile: il fallo, se fatto si può definire, è avvenuto esattamente al limite dell'area. Su un lancio alto, sono saltati contemporaneamente Almir e Trapattoni; il "Trap" ha alzato un po' il ginocchio e ha fatto finire a terra il centravanti brasiliano. L'arbitro ha decretato la massima punizione».

che voleva battere noi, pensavo ai suoi giorni italiani». Amarildo assicura che non tornerà più a giocare in Brasile. Con la voce rauca e abbassata, spiega: «Sono stato risultato e malmenato: non ho giocato in Brasile, ma in mezzo a duecentomila persone incivili». Le dichiarazioni gravi e acremente critiche sono molte. Fochi mantengono la calma: ancora Lodetti, la «rivista» del Milan, spiega che, nonostante tutto si sarebbe potuto vincere. «E' stata comunque una buona esperienza: se l'anno venturo finiremo ancora nella "finalissima", si dovrà andare a Rio con il proposito di lasciar segnare anche quattordici reti, poi a San Siro, restituirlo e falli di quest'anno con l'interesse».

L'ultima classica dell'annata alle Capannelle



Il vittorioso arrivo di Maxim nel Premio Tevere. L'ultima classica dell'annata, il Premio Tevere (L. 10.230.000, metri 1800), disputata ieri alle Capannelle, è stata una delle più belle delle grandi occasioni, ha laureato in Maxim il miglior due anni della generazione ed ha coronato il nome di Vittorio Rosa a il fantino più in forma del momento.

Paulo

Paulo

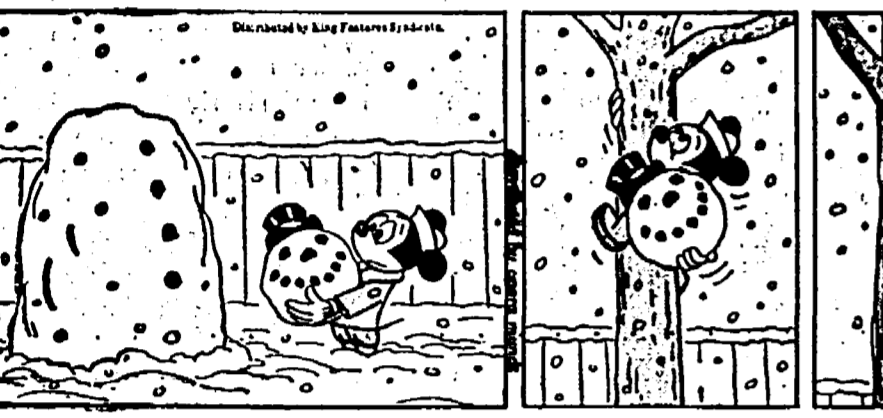
Il dott. Kildare di Ken Bald



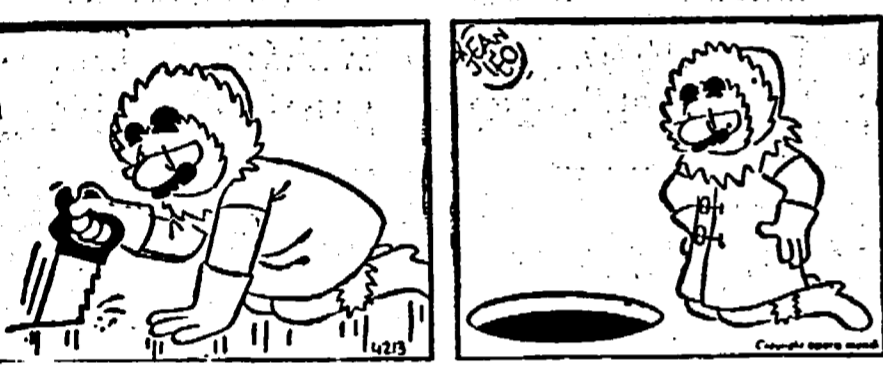
Braccio di ferro di Bud Sagendorf



Topolino di Walt Disney



Oscar di Jean Leo



Lettere all'Unità

C'è più buio in certi organismi del nostro Stato che nello sguardo di quegli sventurati

Signor direttore, sono un cieco e conituo con mia sorella, anche lei cieca. Questa è la ragione per la quale lo Stato ci corrisponde, ogni due mesi, un assegno di lire 28.000 pro capite.

Nel mese di luglio scrissi al Presidente della Repubblica, on. Segni, e questa volta sono che attendo risposta.

NORIS CILIO (Genova - Sampierdarena) Lo si faccia dimettere e si presenti candidato

verti di un funzionario e va contro allo spirito della Costituzione. Se il signor Governatore deve fare della politica, lo si faccia dimettere dal suo incarico e alle prossime elezioni, se sarà eletto, la politica andrà a farla in Parlamento.

Quella protesta può essere resa più concreta Signor direttore, ho letto nell'Unità le lettere dei medici che hanno deciso di rifiutare la rivista della Carlo Erba.

Un tratto della statale 106 che la pioggia rende micidiale Cara Unità, voglio segnalare il deplorabile stato in cui si trova un tratto della statale n. 106, tra Roccella Jonica e Caulonia Marina.

preghiere alla loro incultura. Molte altre volte abbiamo potuto leggere sui giornali note di protesta e richieste di immediati provvedimenti, ma le autorità competenti hanno dimostrato - ancora una volta - la più ostinata indifferenza.

La Romania, un paese che merita l'attenzione di noi italiani Cara Unità, questa estate sono stato 40 giorni in Romania e ho visto una buona parte di questo Paese.

Vuol corrispondere con una ragazza sovietica Signor direttore, sono un ragazzo di 18 anni e spesso ho sentito parlare della nazione sovietica, come di un paese ove esiste un alto livello sociale.

Passando nella regione da Bucarest al mare ho visto migliaia di case contadine nuove, solo una minima percentuale di quelle vecchie era rimasta in piedi perché, evidentemente, giudicata degna di essere considerata una casa decente.

Per la fedeltà ad una sua linea compositiva, costantemente arricchita nel corso della pur intensa attività di pianista, di insegnante e di direttore della Cappella Giulia, Armando Renzi (Roma, 1913) dovrebbe essere uno di quei musicisti più cari e addirittura "popolari" del nostro tempo.

Le prime Musica Novità di Armando Renzi all'Auditorio

Per la fedeltà ad una sua linea compositiva, costantemente arricchita nel corso della pur intensa attività di pianista, di insegnante e di direttore della Cappella Giulia, Armando Renzi (Roma, 1913) dovrebbe essere uno di quei musicisti più cari e addirittura "popolari" del nostro tempo.

U contro controcanale

Be', siamo sinceri, che cosa mancava alla punta di ieri sera del tenente Sheridan? C'era di tutto, c'erano spunti di tutti i generi letterari possibili: dalla fantascienza al dramma a forti tinte, dal gangsterismo tipo «Chicago anni rogi» al giallo introspettivo.

Kertesz-Francescatti all'Auditorio

Mercoledì 20 novembre, alle ore 17,30 all'Auditorio di Via della Conciliazione per la stagione di abbonamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Teatro delle Arti

Da mercoledì 20 alle 21,15 inaugurazione della stagione teatrale con Ceco Baseggio in «Papa Sarto» di M. Moffi.

TEATRI

ARTI (Via Sicilia n. 59 - Telefono 480.564 - 485.530) Riposo. BORGO S. SPIRITO (Via dei Penitenzieri n. 11) Riposo.

schermi e ribalte

AL VIALE TIZIANO CIRCO INTERNAZIONALE DI LUNA-MANO RINALDO ORFEO

CONCERTI

AULA MAGNA Città Universitaria Riposo. AUDITORIO Oggi, alle 17,30 per la stagione di abbonamento dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Seconda visione

AFRICA (Tel. 810.817) I tre moschettieri del Missouri (A) +

ARIZONA

ARIZONA (Tel. 858.454) Il delitto Dupré, con M. Vlado (A) +

Contro l'Inter priva di Suarez

Accorto Bologna imbattuto a S. Siro



INTER-BOLOGNA 0-0 - Negri respinge di pugno un insidioso pallone anticipando Di Giacomo.

continuazioni Entusiastiche adesioni

ticolare, potrà essere sufficiente a convincere i responsabili della RAI-TV, della Federcalcio e della Lega che è necessario trovare un accordo... Se RAI-TV, Lega e Federcalcio non concluderanno nulla - ci ha spiegato poi il compagno Namuzzi - della questione dovrà essere investito il Parlamento...

Si accordino TV e F.I.G.C.!

I sottoscritti chiedono che la RAI-TV, la Lega calcio e la Federcalcio si accordino perché tutte le partite della nazionale di calcio vengano trasmesse in diretta dalla televisione, trattandosi di manifestazioni che interessano tutti gli sportivi.

INVITIAMO I LETTORI A FIRMARE ED A RACCOLGERE IL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI FIRME CONSEGNAANDOLE ALLA PIU' VICINA SEZIONE DEL P.C.I. ALLE NOSTRE REDAZIONI CITTADINE O INVIANDOLE ALL'UNITA', VIA DEI TAURINI 19 - ROMA

Roma

Il pallone a picchiare sul palo si vedrà come in complesso la Roma sia riuscita a inghiottire la sua vittoria: non solo cioè ha raccolto quanto il Torino ha speso...

Commento

ta come si afferma negli ambienti del Foro Italico, non otterremo nemmeno i risultati destinati a mostrare l'alta qualità dello sport azzurro... ma non è questo il problema principale, che se a Tokyo...

Lazio

Per i restanti 89 minuti di gara biancorossi sono stati alla mercé degli avversari si sono fatti infiltrare due volte e non hanno trovato la forza di tentare una reazione degna...

La mia

La mia partita all'italiana, con un arbitro all'italiana che naturalmente s'è conclusa con un risultato all'italiana. Esatto: Inter e Bologna 0-0.

Sterili i continui attacchi condotti dai campioni d'Italia che sono mancati nelle conclusioni

INTER: Sarti, Burnich, Facchetti, Zaglio, Janich, Di Giacomo, Corso, Masiero... MODENA: Gaspari, Barucco, Longoni, Balletti, Chirico, Ottaviani, Zucchi, Brucchi, Galdoni... CATANIA: Vassori, Lampredi, Randi, Di Donatellis, Bicchiera, Taurasi, Danova, Biagini, Fagnoli, Cinesinho...

Robinson vince ancora

BRUXELLES - Il pugile americano Ray Sugar Robinson ha battuto ieri il campione belga del peso medio Emile Saerens per KO all'ottava ripresa di un incontro ripreso sulla distanza del 10 rounds.

l'eroe della domenica

KRIEZIU Eh che brutta cosa, nel mondo in cui viviamo, avere tanto qualità tutte insieme come ha dimostrato di averle Naim Krieziu, l'allenatore casuale e provvisorio della Roma. Chissà, ne avesse qualcuna di meno e qualche grosso difetto in cambio - ma di quelli vistosi e antipatici, che per un ingiusto contropasso aprono più di certi pregi modesti e decenti le porte chiassose del successo...



Serie D

I risultati GIRONI A: Entella 3-0; Finale 2-0; Spzeta 1-1; Epiterno 1-1; Maseese 1-0; Sangiovannese 1-0; Pietranata 1-0; Sanremese 1-1; Poggibonsi 1-0; Fiumbino 1-0; Sanmargherite 1-0; Pontedera 0-0; Sestri 1-0; Solvay 0-0; Viareggio 1-0. GIRONI B: Fano 1-0; Città Castell 0-0; Civitanovese 1-0; Foligno 1-1; Epiterno 1-1; Fermana 1-0; Fabriano 2-1; Ottoliano 1-0; Jesi 1-0; Mezzanotte 1-0; Avellino 0-0; Nocerina 1-0; Sulmona 1-0; Forze Coraggie 1-0; Ternana 1-0.

Contro il Catania (0-0)

Inutile la pressione del Modena Dal nostro corrispondente. MODENA, 17. Il Catania visto oggi non è ancora quasi sempre un povero, smarrito pellegriano...

Contro il Catania (0-0)

MODENA, 17. Il Catania visto oggi non è ancora quasi sempre un povero, smarrito pellegriano... La partita di domenica, il risultato di parità quindi, tutto sommato, non è stato un disastro...

TOGLIATTI Siamo pronti a discutere nuove forme di unità!

a Genova:

Contadini:
oltre 2000
mani-
festazioni

SECCO ULTIMATUM

DOROTEO AL P.S.I.

Ravi:
rioccupata
la miniera
Marchi

L'Unità sport

Date in diretta alla televisione tutte le partite della nazionale di calcio!

Entusiastiche adesioni



Tutti d'accordo, con la nostra iniziativa per la teletrasmissione delle partite internazionali di calcio. Anche il giocatore del Torino Cella (foto in alto, mentre parla con una nostra redattrice) e i componenti l'equipaggio di una nave inglese (foto sotto).

Nelle pagine interne il nostro servizio

In contropiede la Lazio fulmina il Bari (2-0)

Con due reti di Zanetti e Maraschi

Commento del lunedì

Il C.N. del CONI
La riunione del Consiglio Nazionale del CONI prevista per il 1. dicembre cade in un momento importante della vita sportiva nazionale non solo per la prossimità delle Olimpiadi, ma soprattutto perché i vari problemi strutturali e di organizzazione che sono sul tappeto esigono una presa di posizione chiara, netta, coraggiosa da parte del massimo Ente sportivo italiano.
Sino ad oggi il CONI ha caparbiamente seguito una politica di immobilismo giustificandosi con la necessità di «difendere l'autonomia dello sport dall'attacco del potere politico». E per tenersi buoni

Il referendum dell'Unità per la teletrasmissione diretta di tutte le partite della nazionale assai più politica, ottenendo un lusinghiero successo. Già ieri, nei primi giorni di «lancio», tifosi e teleabbonati ci hanno fatto pervenire la loro entusiastica adesione, il loro appoggio, il loro incoraggiamento. E centinaia e centinaia di sportivi, guidati dai nostri cronisti all'uscita degli stadi, a Roma, a Bologna, a Genova, in altre città d'Italia, non hanno esitato a ringraziarci per la nostra iniziativa, a firmare la petizione, a condannare, con parole spesso dure, le assurde distinzioni e le inaccettabili pressioni di posizione della Federcalcio, della Lega, della RAI-TV che, per salvaguardare i loro interessi, faticano solo col danneggiare le aspettative e i desideri di milioni e milioni di appassionati.

Non solo. Anche alcuni giocatori, per esempio il torinese Cella e il giallorosso Lasi, ci hanno espresso la loro solidarietà per la nostra campagna. E l'equipaggio di una nave inglese, sceso al gran completo dal porto di Civitavecchia all'Olimpico, non ha saputo nascondere la sua sorpresa, la sua incredulità quando ha saputo che in Italia le partite della nazionale non vengono teletrasmesse in ripresa diretta. «Come è possibile — hanno commentato in coro — noi abbiamo visto, in "diretta", nel nostro paese tutte o quasi le partite dei vostri ragazzi. E voi? voi, invece non le potete seguire... è incredibile...».

Sì, è proprio così. E' proprio incredibile che milioni di italiani (venti milioni, lo abbiamo già scritto ma vogliamo ripeterlo, hanno assistito, da casa loro, ad Italia-URSS) non possano seguire in ripresa diretta i match dei ragazzi di casa. Ed è per questo che è ora di finire: per questo che, dopo il successo della campagna per il match tra i sovietici e gli italiani, l'Unità sta battendosi perché trionfi il buon senso, perché RAI-TV, Federcalcio e Lega siano costrette a cedere, volenti o nolenti.

Per poter sperare sin da ora in una nuova vittoria è necessario, l'appoggio di tutti gli sportivi, di tutti i teleabbonati. Anche i compagni onn. Nannuzzi e Pirastu, della Consulta parlamentare sportiva, ci hanno sottolineato, in alcune dichiarazioni, l'importanza dell'aiuto della opinione pubblica. «Riteniamo che una decisa presa di posizione dell'opinione pubblica — ci hanno detto tra l'altro i due compagni, che tanto ci hanno aiutato in occasione di Italia-URSS — insieme alle iniziative della stampa, e dell'Unità in par-

Con un pò di fortuna

Roma in convalescenza s'impone al Torino (3-0)

Hanno segnato De Sisti, Orlando e Malatrasi



ROMA-TORINO 3-0: Il goal di Orlando.

ROMA: Mattencuci, Malatrasi, Ardizzone, Carpanesi, Losi, Angelillo, Orlando, Bormani, Manfredini, De Sisti, Leonardini, Trambini.
TORINO: Vieri, Poletti, Buzzaferri, Cella, Lancelotti, Rosato, Peirò, Ferrini, Hitchens, Fuja, Trombini.
ARBITRO: Campanati di Milano.
MARCATORI: nel 1. tempo: al 37' De Sisti; nella ripresa: al 25' Orlando e al 29' Malatrasi.
Tra una squadra in piena crisi (il Torino) ed una appena entrata in convalescenza (la Roma) è ovvio che non poteva scapparci una bella partita: così non c'è da stupirsi se per tutto il primo tempo ci si è annoiati da morire, se le azioni di rilievo si sono contate sulle dita di una sola mano (Hitchens).
Come si vede in questa fase c'è stato anche un certo equilibrio nella mediocrità: equilibrio che però è stato rotto al 37' da De Sisti che proiettatosi in un corridoio centrale sfruttava la singolare indecisione di tutti i difensori granata per agganciare un lancio di Angelillo e far secco il povero Vieri con una freccia impressionante per un ragazzino.
Le cose sul momento non cambiano di molto perché ad un salottaggio di Cella su Manfredini rispondeva un intervento in extremis di Ardizzone sulla linea bianca per respingere un pallone colpito di testa da Peirò.
Ed all'inizio della ripresa pareva che la situazione stesse per rifarsi da Malatrasi che in corsa inaccava con un gran tiro.
Si aggiunge che al 42' un colpo di testa di Orlando mandava

La partita L. Vicenza-Milan è stata rinviata a data da stabilire.
Così domenica
Atalanta-Modena; Bologna-Vicenza; Fiorentina-Roma; Lazio-Catania; Mantova-Genova; Messina-Inter; Milan-Juventus; Sampdoria-Bari; Torino-Spal.
Milan e Lanerossi hanno disputato una partita in meno.
I risultati
La classifica

Ma la classifica è bugiarda

Inter sola Serie A

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists football matches and league standings for Serie A.

Serie B

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists football matches and league standings for Serie B.

Serie C

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists football matches and league standings for Serie C.

I risultati

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists football matches and league standings for Serie C.

Così domenica

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists football matches and league standings for Serie C.

totocalcio

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists football matches and league standings for Serie C.

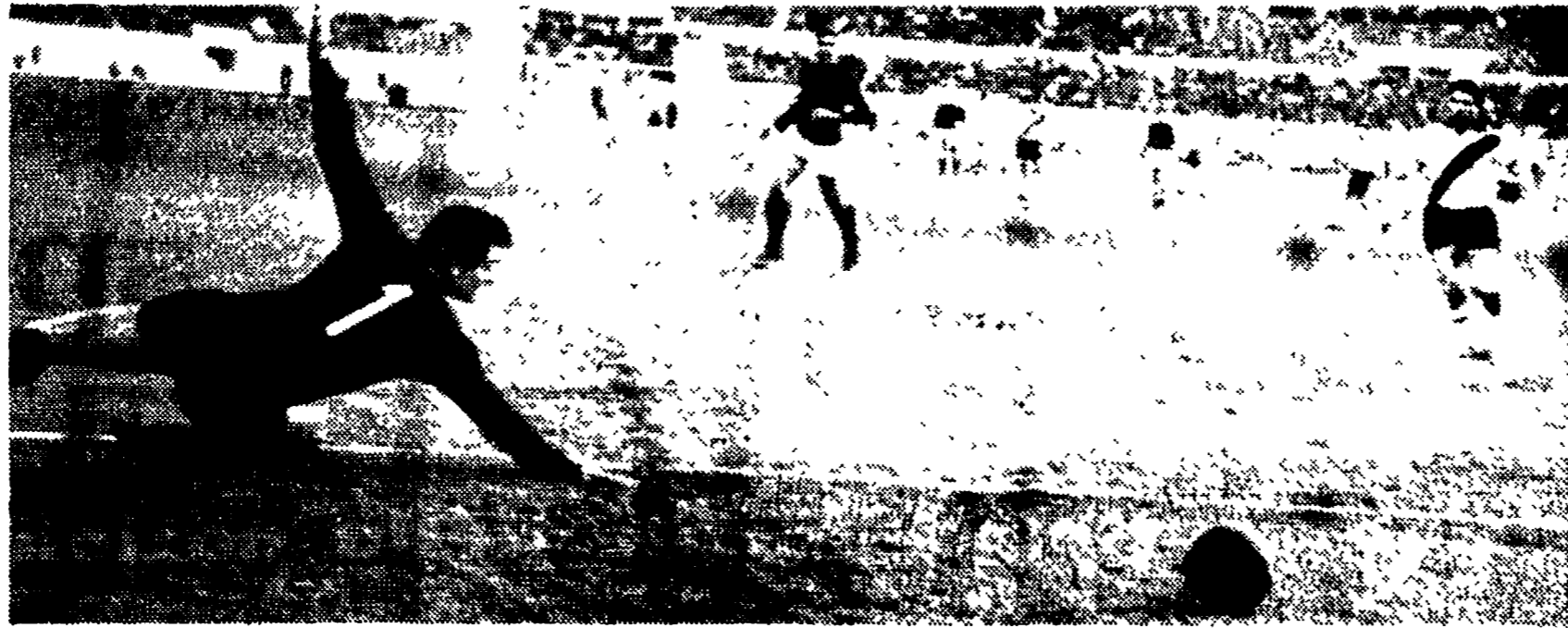
totip

Table with 2 columns: I risultati and La classifica. Lists football matches and league standings for Serie C.

Roberto Froisi (Segue in ultima pagina)

Parla il nuovo allenatore giallorosso

Mirò: «Angelillo è il libero ideale»



Il terzo goal giallorosso messo a segno da MALATRASI

I migliori?

Tutti bravi»

La modestia di Krieziu - Carpanesi: «E' finita la paura. Ora giochiamo più tranquilli» - Sormani dice di essere a corto di preparazione

Ecco don Luis Mirò, neo-allenatore della Roma. Occhiali scuri, aria furbastra, e giudizi da diplomatico sulla partita della Roma, la prima da lui osservata, non dalla panchina, ma dalla tribuna del pubblico. Lo accompagna Valentini, che ha il compito di difenderlo intanto dal mugugno pregiudiziale dei cronisti sportivi, che di Mirò hanno già scritto: «ma chi sarà mai?»

curi, un sorriso non del tutto spontaneo sulle labbra tirate, risponde con parole abbondanti ai giornalisti, verso i quali (deve averglielo detto il suo protettore ufficiale) «bisogna mostrarsi cordiali e simpatici».

Per il match di Ankara

A Milano i P.O. (con De Sisti)



All'hotel Gallia di Milano è cominciata stasera il concentramento dei giocatori F.O. convocati dalla FIGC per partecipare alla gara Turchia-Italia, in programma ad Ankara il 28 novembre, qualificazione del torneo olimpico 1964.

Questo e non altro dice per oggi della Roma, don Luis Mirò. Il quale, tanto per non chiudere del tutto la bocca, finge di stare alla battuta scherzosa, ma mica tanto gli dicono che per Manfredini ci vogliono iniezioni di midollo di leone. E lui si fa spiegare lo scherzo, e dice che «è tutta questione di condizione atletica».

Un altro gli ricorda cosa ha scritto di lui un giornale romano: che è stato raccomandato da Herrera. Ma qui allo scherzo non ci sta proprio, e ringhia: «No, no, devo essere stato io a raccomandare Herrera all'Inter, non il contrario».

A due passi da lui sosta Krieziu, che racconta con l'attenzione dei giornalisti. Di Angelillo e della Roma, Krieziu sta dicendo le stesse cose che ha detto Mirò, ma con l'umiltà che si conosce in questo preparatore rimasto attaccato alla Roma per quella sorta di legame patetico di pagnotta che questo signor romano riesce a mantenere negli anni e nei decenni con i suoi antichi giocatori.

Ha appena finito di dire che si sente sempre, in ogni circostanza, «a disposizione della società», e Mirò lo raggiunge e lo abbraccia, un po' con sincerità e un po' per completare la sua presentazione diplomatica.

Carpanesi e Sormani sentono che «è finita la paura. E' finita con il primo goal, e allora si è stato anche un po' preoccupato». Poi, nella ripresa, mi pare che ci siano trovati meglio».

Carpanesi e Sormani sentono che «è finita la paura. E' finita con il primo goal, e allora si è stato anche un po' preoccupato». Poi, nella ripresa, mi pare che ci siano trovati meglio».

Al Palazzetto dello sport

I ginnasti azzurri battono la Polonia



MENICHELLI in azione agli anelli

L'Italia ha concluso vittoriosamente l'incontro di ginnastica artistica che si disputava al Palazzetto dello Sport. Il punteggio finale è abbastanza netto, ma avrebbe potuto assumere proporzioni assai maggiori, se gli azzurri avessero potuto scelerare anche Marszalek e Giovanni Carninucci e se si fossero trovati in un momento migliore quanto a preparazione e forma generale.

Mentre infatti Menicelli ha dominato largamente la classifica individuale, confermando la legittimità delle sue aspirazioni per le olimpiadi di Tokyo, gli altri ginnasti italiani, soprattutto Cimnaghi e Vicardi, non sono apparsi nelle condizioni migliori. Ottima impressione hanno invece lasciato i giovani Florin e Franceschetti, che con un po' di esperienza potranno rendere assai di più.

Tra gli ospiti non ha deluso la aspettativa Rokosa. Degli altri ginnasti polacchi, solo Jankowicz e Vicardi si sono mostrati in buone condizioni di sopra di una media piuttosto modesta.

ESERCIZI LIBERI: 1) Menicelli 27,5; 2) Rokosa 24,0; 3) Cimnaghi 24,5; 4) Vicardi 24,75; 5) Kubica W. 24,25.

CLASSIFICA FINALE: 1) Menicelli 112,0; 2) Rokosa 112,10; 3) Cimnaghi 112,00; 4) Vicardi 112,10; 5) Carninucci 111,00.

PUNTEGGIO FINALE: Italia: punti 569,85; Polonia: p. 557,25.

Alla Lazio il derby con la «Stella»: 79-62

STELLA AZZURRA: Volpini (8), Spinetti (10), Fontana (10), Albanese e Galliano (1), Chiarra, Falcomer (8), Salvatore, Napoleoni (5), Dal Pozzo (10).

primo 20 minuti, ma ormai era tardi per rimontare uno svantaggio che per lunghi periodi era apparso pressoché insormontabile. I soliti Rocchi, Donati e Cocconi sono stati i migliori, rendendo secondo le proprie possibilità. Generosissimi in ogni occasione, questi atleti hanno potuto usufruire della collaborazione del bravo Staffa, un giocatore intelligente, che va seguito anche tecnicamente.

Dopo il K.D. di venerdì notte

Benvenuti al «collaudo» di Moyer

Nino ha saggiamente deciso di ridurre il ritmo della sua attività rinunciando a combattere il 29 novembre



BENVENUTI tornerà a combattere il 13 dicembre contro Moyer.

L'improvviso k.d. inflittogli da Gutierrez venerdì notte, ring dell'EUR ha spinto Nino Benvenuti a ridimensionare la sua corsa ai facili guadagni. Gutierrez non è certamente un campione, anzi, nel suo bagaglio di abilità tecnica ce n'è ben poca, c'è, però, molto coraggio e c'è un destro scaltante e duro di quel tipo che Nino ha fatto le spese l'altra sera. «L'ho visto abbassare la testa di lato — ci ha raccontato il triestino negli spogliatoi — mi son fatto sotto per colpirlo. Non mi ha nemmeno sfiorato il dubbio che avrebbe fatto passare quel suo destro sopra la testa abbassata, e che si sarebbe abbattuto sul mio mento come un colpo di clava. E' stato un pugno portato al di fuori di ogni regola, nemmeno i noizi si portano così ed io non potevo davvero prevederlo...». C'è un fondo di verità nel discorso di Nino, nel senso che Gutierrez ha una boxe grezza e sconclusionata come raramente accade di vedere. Ma non è tanto il k.d. subito che ha impressionato, quanto gli effetti di quel k.d. Gli spettatori che, venerdì notte, affollavano il Palazzetto, hanno visto benissimo il triestino rialzarsi, visibilmente groggy e colorito, e parlare di «gran tenuta» del triestino, di «reazione da campione», e altre piacevolezze del genere non danno davvero una mano al ragazzo nell'aiutarlo a valutare le sue possibilità. La verità è che venerdì notte Benvenuti ha rischiato grosso, ha rischiato di finire k.o. senza l'aiuto dell'arbitro Tiziani. Su nessun altro ring, Nino sarebbe stato protetto tanto sfacciatamente, e senza la clamorosa protezione del casalingo referee egli avrebbe preso una punizione che avrebbe potuto avere serie conseguenze sul suo morale se non sul suo fisico. Forse si sarebbe anche salvato dal k.o. aggrappandosi all'avversario come suggerisce il tecnico che appena un mese fa aveva eletto il triestino «miglior pugile italiano di tutti i tempi, compresi quelli della boxe eroica», forse avrebbe egualmente vinto; ma nessuno gli avrebbe tolto i pugni presi e sarebbe comunque rimasto il fatto che Nino ha avuto bisogno di troppo tempo per riprendersi e ciò non può essere attribuito che a una «tenuta» relativa o a una cattiva condizione, conseguenze della prima del ritmo di attività troppo intensa imposto all'ex campione d'Olimpia per una assurda corsa alle «borse». E sarebbe rimasto il fatto che a infliggere il primo k.d. al triestino è stato un pugile modestissimo, il che conferma quanto sia pericolosa la poltiglia dei «bidoni» neguiti dalla ITOE e da Amaducci. E bene fatto Benvenuti, in polemica con il suo manager e il suo «esclusivista», a rinviare il match del 29 novembre a Bologna e prendersi un mese di riposo prima di tornare al combattimento. Ha fatto bene perché così avrà tutto il tempo per prepararsi a dovere e per «dimenticare» l'infortunio, ma farà bene a prendere anche un'altra decisione: quella di opporsi alla politica dei bidoni (i cui pugili possono far male come quelli dei campioni) presi a scatola chiusa con il solo risultato di rischiare per niente. Già, perché la vittoria di Benvenuti su Gutierrez, comunque fosse venuta, non avrebbe aggiunto nulla alla quotazione internazionale del triestino, mentre il k.d. subito ha un suo preciso significato e avrà un suo peso sul giudizio che di lui si erano fatti in America, dove lo volevano presentare al Madison.

Tornei UISP

L'Aberone piega l'Olimpia (1-0)

Una gara tirata fino allo spasimo - Negli altri incontri vittorie di Sparta e Planini

Si sono ieri disputate le gare di andata delle finali per la Coppa Autunno. Tutti gli osservatori si erano concentrati sul campo Sanzio, dove l'Aberone e l'Olimpia si contendevano la metà della Coppa. Dopo una gara tirata fino allo spasimo, sull'uno e sull'altro fronte, l'Aberone ha piegato con il minimo punteggio i canarini dell'Olimpia.

E' stata la prima sconfitta degli uomini di Diamante, fin qui attesi ammirare per le facili quanto sorprendenti vittorie. Bisogna tuttavia riconoscere che per la prima volta il tecnico che ha guidato l'Aberone in questa gara, è smanioso di vincere. Con il fatto Benvenuti, in polemica con il suo manager e il suo «esclusivista», a rinviare il match del 29 novembre a Bologna e prendersi un mese di riposo prima di tornare al combattimento.

Risultati del basket

Ecco i risultati del Campionato italiano di pallacanestro di prima serie: Simmenthal batte Biella 108-71 (54-30); D.D.M. La Spezia batte Varese 64-54 (23-31); Ignis b. Knorr 84-74 (51-31); Livorno b. Cantù 88-78 (34-37); Goriziana b. Petrarca 80-59 (25-29); Fides Bologna b. Partenope Napoli 74-63 (34-21); Lazio b. Stella Azzurra 79-62 (39-26).

I risultati del rugby

Ecco i risultati della settima giornata del campionato di eccellenza di rugby: Milano Diavoli-Italsider 19-6 (3-3); Aquila-Esercito 8-5 (3-5); Metacrom - Partenope 2-0 (0-0); Petrarca-Roma 0-0; Rovigo-Fiamme Oro 17-14 (8-0); Parma-Amatori 13-11 (0-3).

Dino Reventi

f. g.